CAMERA DEI DEPUTATI N. 1718-A

RELAZIONE DELLA III COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI - EMIGRAZIONE)

(RELATORE **DI GIANNANTONIO**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
(FORLANI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE
(RUFFINI)

E COL MINISTRO DEL TESORO
(STAMMATI)

Seduta del 13 settembre 1977

—

Approvazione ed esecuzione del Protocollo di emendamento alla Convenzione internazionale dell'8 febbraio 1949 per la pesca nell'Atlantico nord-occidentale, adottato a Washington l'8 aprile 1975

Presentata alla Presidenza il 19 gennaio 1978

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il Protocollo oggetto del nostro esame, adottato a Washington l'8 aprile 1975, è di portata limitata in quanto si riduce ad un semplice emendamento all'articolo XI della Convenzione internazionale per la pesca nell'Atlantico nord-occidentale (ICNAF) firmata a Washington l'8 febbraio 1949.

L'emendamento prevede per ogni governo il pagamento di un canone annuo pari ad una quota del 15 per cento delle spese di bilancio divisa per il numero dei governi membri, più il numero di quote eguale al numero dei Comitati ai quali ciascun governo partecipa. In altri termini si abolisce il precedente criterio di pagamento di una quota fissa annua di 500 dollari USA.

L'estensione delle zone costiere a 200 miglia ha provocato una serie di problemi nuovi nel campo della pesca per cui da un lato si è già avviata, per iniziativa del Canada, una fervida trattativa per modificare la convenzione dell'ICNAF, trattativa cui partecipa anche la CEE, in virtù del suo nuovo rilevante ruolo, mentre, da un altro lato, si sono svolte trattative su base bilaterale per il mantenimento di zone di pesca, come quelle dei grandi banchi di Terranova cui sono estremamente interessati i pescherecci italiani.

Alla fine di marzo del 1977 la Camera approvò la Convenzione sull'esercizio della pesca nell'Atlantico del Nord quasi a 10 anni di distanza dalla data della sua adozione.

In quella occasione il relatore sottolineò sia la necessità di valutare i problemi della pesca unitariamente nel contesto internazionale divenuto sempre più spinoso, sia la opportunità di partecipare attivamente a tutte le sedi di negoziato.

Al Governo è stato chiesto di fornire informazioni aggiornate sugli sviluppi delle molteplici trattative in corso in rapporto alla tutela degli interessi specifici del nostro paese.

Nella discussione svoltasi in Commissione Affari Esteri non vi sono stati dubbi sulla opportunità di approvare il disegno di legge relativo al presente Protocollo.

DI GIANNANTONIO, *Relatore*.

TESTO
DEL MINISTERO

ART. 1.

È approvato il Protocollo di emendamento alla Convenzione internazionale dell'8 febbraio 1949 per la pesca nell'Atlantico nord-occidentale, adottato a Washington l'8 aprile 1975.

ART. 2.

Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo II del Protocollo stesso.

TESTO
DELLA COMMISSIONE

ART. 1.

Identico.

ART. 2.

Identico.